

L'INTERNAL AUDIT UNA BEST PRACTICE IN CONTINUA EVOLUZIONE

In questi primi mesi dell'anno 2021 – mesi connotati per le imprese da una ancora forte attenzione all'emergenza COVID e alla normativa connessa – stanno prendendo le mosse le verifiche programmate nel Piano annuale di Internal Audit.

INTERNAL AUDIT, SISTEMI DI CONTROLLO E PANDEMIA

La progressiva instabilità indotta negli ultimi tempi dal mix di mutevoli fattori politici, economici e normativi, e recentemente aggravata dalla pandemia in corso, ha fortemente caratterizzato il generale contesto economico-produttivo in cui agisce l'odierna imprenditoria ed ha conseguentemente sollecitato numerosi interventi normativi volti ad incrementare e migliorare l'operatività dei controlli societari e tali da far assurgere le *best practices* di riferimento al rango di norme imperative.

L'impresa è, per sua natura ed in vari modi, chiamata a farsi carico della tutela degli interessi di tutti gli *stakeholders* coinvolti, utilizzando al meglio la centralità del Sistema dei Controlli Societari (il cosiddetto SIC) ormai evoluti rispetto alla tradizionale accezione di “*mero costo*” sostenuto “*ex-post*” per la correzione di ciò che è stato, ad una più attuale connotazione di vero e proprio “*costo-opportunità*” sostenuto “*work in progress*” in ottica di miglioramento futuro.

Investire per migliorare il processo di gestione dei rischi, il sistema dei controlli e l'informativa finanziaria rappresenta oggi “il” vantaggio che può aiutare le imprese ad aumentare il grado di efficienza della gestione, contrastare efficacemente i potenziali gap causati da eventi aleatori, ottimizzare l'impiego delle risorse interne ed esterne ed approfondire la conoscenza delle minacce/opportunità presenti sul mercato di riferimento.

L'Internal Audit focalizzato sulla mission di “*proteggere ed accrescere il valore dell'organizzazione, fornendo assurance obiettiva e risk based, consulenza e competenza*” (quale definita dall'AIIA) è il perno di riferimento di un adeguato Sistema dei Controlli.

EVOLUZIONE IN CORSO

I continui cambiamenti del contesto di riferimento e dei correlati nuovi scenari di rischio, hanno determinato un'evoluzione della professione dell'Internal Audit: da verificatore sugli aspetti della conformità normativa e procedurale a partner

strategico e supporto della Top Governance aziendale, così rappresentando un valore aggiunto in grado di fornire da un lato un'assurance obiettiva e dall'altro una consulenza circa l'esistenza, l'operatività, l'efficacia e l'efficienza del SCI (Sistema di Controllo Interno) nella mitigazione e nel contenimento dei rischi.

Alla funzione di Internal Audit, prima mero verificatore poi funzione di Assurance ed oggi *Trusted Advisor*, viene quindi sempre più richiesto di:

- (i) garantire un alto livello di indipendenza, autonomia e obiettività (il che lo rende ultroneo alla struttura organizzativa e lo pone a diretto riferimento della Top Governance);
- (ii) mantenere un elevato presidio sui rischi (con riferimento sia a quelli tipicamente di carattere societario aventi impatto sui processi amministrativo-contabili e finanziari, sia a quelli connessi alla compliance alle normative rilevanti, quali il D.Lgs 81/2008, D.Lgs 231/2001, Legge 262/05, Privacy-GDPR, ecc.);
- (iii) operare in maniera coordinata con le aree aziendali e con gli altri organi di controllo promuovendo e sfruttando le sinergie operative tese ad evitare duplicazioni di attività;
- (iv) vigilare sugli ambiti che l'evoluzione d'impresa e di contesto propongono con crescente rilevanza.

È del tutto conseguente a tale mutamento del contesto di riferimento ed espansione dei rischi e delle minacce da conoscere, presidiare e gestire, l'inevitabile evoluzione delle competenze richieste all'Internal Audit, cui viene specificatamente richiesto di comprendere, analizzare e valutare i rischi acquisendo differenti competenze, metodologie e strumenti di lavoro coerenti con l'evoluzione tecnologica e le opportunità offerte dalla c.d. IOT "*Internet of Things*".

Non quindi adattarsi per tenere il passo con il cambiamento ma progredire e migliorare per anticiparlo dando vita ad una crescita che coniughi professionalità, tecnologia e innovazione per un concreto approccio integrato alla gestione dei rischi in sinergico coordinamento con gli altri attori che interagiscono ed operano a vario titolo nel Sistema di Controllo Interno.

DIPARTIMENTO RISK GOVERNANCE & COMPLIANCE

Per tutte le informazioni sulle attività e sul Team di lavoro
del Dipartimento:

<https://www.vptl.it/compliance/>